



ISTITUTO STORICO DELLA  
RESISTENZA E  
DELL'ETÀ CONTEMPORANEA  
DI FORLÌ-CESENA



PER LA STORIA E LE MEMORIE DEL '900 PARRI



ISTITUTO STORICO  
MODENA



## Progetto “Road Map of Freedom II”

### approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna all'interno del bando per i Viaggi della Memoria 2018

**Titolo progetto:** Road Map of Freedom II (Action of saving and helping by Italian people during the Second World War).

**Soggetti promotori e partecipanti a diverso titolo al progetto:** Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Forlì-Cesena, Istituto per la Storia e le Memorie del Novecento Parri-Bologna, Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Modena, Associazione Monte San Martino Trust - UK, Associazione amici di Casa Fragheto, Casa della Memoria di Servigliano, Istituto storico di Macerata.

**Destinatari:** studenti di quarta e quinta superiore delle province di Forlì-Cesena, Bologna e Modena e loro insegnanti. Gli studenti possono partecipare singolarmente oppure con l'intera classe.

**Temi:** I temi oggetto di studio ed approfondimento in questo percorso di formazione storico-memoriale sono: gli eventi salienti della Campagna di Liberazione 1944-45; lo sfondamento della Linea Gotica e le stragi nazi-fasciste; le esperienze di detenzione e prigionia dei soldati inglesi e alleati; le azioni di aiuto e salvataggio da parte della popolazione civile emiliano-romagnola e marchigiana nei confronti degli ex prigionieri di guerra.

**Coordinate storiche:** Nell'autunno del 1943, all'annuncio dell'armistizio di Cassibile, si trovavano nei campi di prigionia italiani circa 80.000 militari alleati, catturati nei primi tre anni di conflitto, in special modo durante la Campagna d'Africa.

All'indomani dell'armistizio con gli Alleati e dell'invasione dell'Italia centro-settentrionale da parte della Wehrmacht, alcune migliaia di questi prigionieri riuscirono a “varcare il recinto” dei campi in cui erano detenuti, spesso abbandonati frettolosamente dai comandanti e dai soldati italiani in servizio di vigilanza, prima dell'arrivo dei tedeschi. Se in tanti finirono nelle mani dei tedeschi e furono trasferiti dai campi italiani direttamente nei campi del Terzo Reich, un numero sorprendentemente alto, oltre 10.000 soldati, furono accolti nelle proprie case da civili italiani, per lo più famiglie di contadini. Le popolazioni emiliano-romagnole e marchigiane accolsero e salvarono dalla prigionia e dalla morte decine di migliaia di persone,

ricercate e perseguitate dall'occupante tedesco e dai fascisti della Repubblica sociale italiana.

A quelli che erano stati fino al giorno prima "nemici" furono offerti alloggio, cibo, vestiario, informazioni per raggiungere luoghi sicuri, cure mediche

Nella sola vallata del Tenna, in provincia di Fermo, circa 3.000 ex prigionieri di guerra, in gran parte provenienti dal campo di Servigliano, ricevettero accoglienza e solidarietà da parte dei contadini della zona. Per la maggioranza di questi ex prigionieri di guerra l'aiuto arrivò spontaneamente, senza che vi fosse dietro un'organizzazione strutturata.

Un salvataggio eccezionale - supportato da elementi di spicco della Resistenza e dell'antifascismo e in collaborazione con le centrali di controspionaggio alleate - si verificò poi fra le montagne della Romagna e la costa romagnolo-marchigiana dove una fitta e sorprendente "trafila" permise ad un gruppo di altissimi ufficiali britannici di passare la linea del fronte e ricongiungersi agli Alleati.

Nel progetto si approfondiranno, in particolare, vicende, luoghi e biografie degli ex prigionieri di guerra alleati e delle famiglie di civili che li nascosero, sfamarono e ospitarono per molti mesi fra Emilia- Romagna e Marche, mentre la paura per le violenze nazi-fasciste si faceva sempre più forte.

Per provare a comprendere la drammaticità di quel periodo storico e l'eccezionalità di queste azioni di solidarietà si visiterà la località di Fragheto, piccolo borgo arroccato sulle colline dell'Appennino tosco-romagnolo-marchigiano.

Nell'aprile 1944, nella zona si concentrarono truppe tedesche affiancate dai militi della Repubblica di Salò allo scopo di "ripulire" le retrovie della Linea Gotica dalla presenza di partigiani.

Il giorno 7 aprile 1944, dopo uno scontro a fuoco con un distaccamento partigiano in località Calanco, le truppe tedesche entrarono in paese massacrando la metà degli abitanti e incendiando buona parte del borgo, compresa la Chiesa e la canonica. Le vittime furono 30, tra cui sei bambini al di sotto dei dieci anni.

**Modalità di svolgimento:** Il percorso di formazione alterna momenti di studio e approfondimento a momenti di esplorazione geostorica e incontro fisico con i luoghi teatro delle vicende studiate. Gli studenti, inoltre, potranno incontrare associazioni, realtà culturali e cittadini ancora oggi impegnati nel conservare e promuovere la memoria di quegli eventi e nel portare avanti iniziative di solidarietà fra Italia ed Europa. Tutto il percorso di formazione è seguito e curato da personale esperto messo a disposizione dai tre Istituti conduttori del Progetto cioè Forlì-Cesena, Modena, Parri-Bologna.

**Date e durata del viaggio:** 2-3-4 novembre 2018 (3 giorni, 2 notti).

## **Luoghi e Tappe del viaggio:**

Primo giorno, La Linea Gotica: Vita quotidiana nel 1943-1945, le stragi, la memoria.

**Ore 14:00** Partenza in bus da Modena e tappe a Bologna e Forlì-Cesena per la salita dei partecipanti; arrivo a **Fragheto di Casteldelci**, visita al borgo e ai luoghi della strage, incontro con l'associazione "Il borgo della Pace", cena, documentario/laboratorio, pernottamento.

Secondo giorno, La solidarietà in guerra (1943- 1945), la solidarietà oggi.

Ore 08:30: partenza in bus da Fragheto e arrivo a **Monte San Martino** (Fermo), visita al borgo e alle famiglie che hanno ospitato ex prigionieri di guerra inglesi nel 1943-1945; pranzo nell'alta valle del Tenna, visita al borgo di **Montelparo**; cena e pernottamento in hotel.

Terzo Giorno, I campi per prigionieri di guerra e l'internamento degli ebrei

Visita mattutina al campo per prigionieri di guerra di Servigliano e alla Casa della Memoria, proiezione del documentario inedito "4 ufficiali a Garulla", pranzo a Servigliano; visita pomeridiana al sito del campo di Monte Urano PG70 visto con gli occhi degli ispettori della Croce Rossa che lo visitarono nel 1942-43. Ripartenza per Modena con tappe a Forlì e Bologna per far scendere i partecipanti. Arrivo in serata a Modena.

Per informazioni sul Campo di Servigliano: <http://www.lacasadellamemoria.com/>

Per informazioni

**Quota pro-capite per gli studenti:** 120/150 euro max, a seconda del numero di partecipanti. (comprende tutte le spese: formazione, trasporti, pernottamenti, pasti, materiali didattici, visite guidate).

**Formazione ante viaggio/ post-viaggio:** è previsto un ulteriore momento di formazione (mezza giornata), da definire nelle modalità e nelle tempistiche in base al numero di partecipanti e alla provenienza geografica.

**Borse di studio messe a disposizione dall'Associazione Monte San Martino Trust:**

Il progetto "Road Map of Freedom" si avvale del sostegno dell'associazione inglese Monte San Martino Trust la quale, per l'anno 2018/2019, ha deciso di donare n. 4 borse di studio consistenti in 4 settimane di scuola di lingua inglese, in qualunque mese dell'anno, a Londra

o Oxford. I vincitori di borsa saranno ospitati in famiglia e riceveranno un trattamento di mezza pensione. I costi del corso di lingua, in due fra le più qualificate scuole inglesi, saranno completamente a carico dell'associazione. A carico degli studenti è invece il biglietto aereo di andata e ritorno. Il periodo consigliato comprende i mesi di luglio e agosto 2019 ma, nel caso di alunni di quinta superiore, potranno usufruire della borsa fino a dicembre 2019.

Sito dell'associazione: [www.msmtrust.org.uk](http://www.msmtrust.org.uk). Si allega materiale informativo sulla borsa di studio.

Condizioni per ottenere la borsa di studio:

- a) aver partecipato al percorso di formazione "Road Map of Freedom" ,
- b) aver compiuto 18 anni al momento della partenza per Londra/Oxford
- c) aver consegnato alla commissione il proprio elaborato entro l'8 gennaio 2019 .

Gli studenti che vorranno partecipare alla selezione per la borsa di studio in Inghilterra dovranno consegnare un proprio elaborato multimediale e non (per il quale verranno forniti tutti i dettagli) alla commissione composta da membri degli Istituti storici di Forlì-Cesena, Bologna e Modena, la quale selezionerà i 4 vincitori di borsa di studio. Sarà riconosciuta 1 borsa di studio a provincia (2 per la provincia di Forlì-Cesena).

**Referente del progetto:**

Istituto storico di Forlì-Cesena:

Dott.ssa Elena Paoletti [elena.paoletti87@gmail.com](mailto:elena.paoletti87@gmail.com), cell. 333.6269991

Istituto storico di Bologna: [lorena.mussini@istitutoparri.it](mailto:lorena.mussini@istitutoparri.it) 347-4833011 office 051-3397227

Istituto storico di Modena : Giulia Ricci [didattica@istitutostorico.com](mailto:didattica@istitutostorico.com) 059-219442

**Iscrizione:**

Le iscrizioni dovranno pervenire tassativamente entro venerdì 28 settembre 2018, ore 13:00.